Heineken Italia, Mutters nuovo AD. Hagh è Regional President Europe

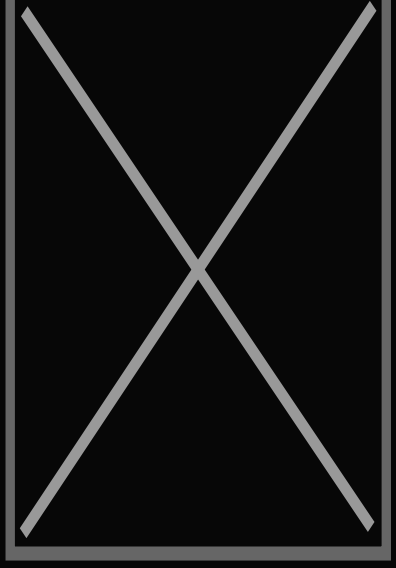
wietse-mutters-heineken-68d52a2f

Dopo 4 anni **Søren Hagh** lascia la guida di **Heineken Italia** per diventare Regional President Europe a partire dal 1° giugno 2020. Il nuovo Amministratore Delegato di Heineken Italia, operativo dal 1° maggio, sarà **Wietse Mutters**, fino a poco tempo fa Amministratore Delegato di Brana S.A., società operativa di Heineken ad Haiti.

Wietse Mutters, olandese, ha 37 anni. Sotto la sua guida, dal 2016, Brana ha implementato una importante trasformazione delle strategie commerciali, delle infrastrutture del birrificio, della sicurezza e del coinvolgimento dei dipendenti. Queste azioni hanno a loro volta generato una crescita profittevole, un miglioramento dell'efficienza e delle competenze in tutta l'organizzazione. Prima della sua posizione ad Haiti, Wietse Mutters ha ricoperto l'incarico di Direttore Generale e di Direttore Commerciale di Pivare Skopje JV in Macedonia, dove ha adottato una nuova strategia di portafoglio e introdotto molteplici innovazioni, guadagnando importanti quote di mercato. Precedentemente aveva ricoperto ruoli commerciali con responsabilità crescenti in Nigeria, nel team della Regione Amee e nella Repubblica Democratica del Congo, dove ha guidato con successo la nascita da zero di una start-up commerciale a Lubumbashi. Wietse è entrato in Heineken nel 2008, come Project Manager Vendite e Distribuzione presso Brasseries de Bourbon, la nostra operating company nell'isola della Réunion.

Søren Hagh diventerà Regional President Europe ed entrerà a far parte dell'Heineken Executive Team dal 1° giugno 2020 riportando direttamente a **Dolf van den Brink**, nuovo Ceo di Heineken nominato e in carica a partire dallo stesso giorno.

[caption id="attachment_172966" align="alignright" width="200"]



Soren Hagh[/caption]

“In questi ultimi mesi – commenta Hagh – il 100% della nostra attenzione è stata focalizzata sulla gestione dell’emergenza coronavirus, attivando tempestivamente tutte le misure necessarie ad assicurare la sicurezza dei colleghi, e mettendo la salute delle persone sempre al primo posto, prima del business. Questo periodo eccezionale, se possibile, mi ha fatto apprezzare ancora di più il valore delle persone di Heineken Italia che avranno sempre un posto molto speciale nel mio cuore e dell’Italia, un Paese incredibile, con persone a cui sono legato e dove non vedo l’ora di tornare anche in occasioni non legate al lavoro. Volgendo lo sguardo agli ultimi quattro anni, Heineken Italia ha intrapreso un percorso di crescita sostenuto e continuo, guidato dalla passione e dalla professionalità dei colleghi che, indistintamente in tutte le funzioni aziendali, sono stati protagonisti della crescita.

Heineken Italia ha sostenuto, oltre al marchio Heineken, lo sviluppo dei marchi italiani nel portafoglio del gruppo come **Ichnusa** e **Birra Messina**, e ha fatto diventare **Birra Moretti** un global brand. Questo ha consentito di consolidare la presenza industriale investendo nei birrifici di Assemini, Comun Nuovo, Massafra e Pollein, potenziare la rete distributiva sul territorio e ampliare il portafoglio di specialità anche grazie all’acquisizione del birrificio Hibu. L’azienda ha operato per migliorare la cultura della birra in Italia, con molte iniziative fra le quali va citata l’apertura della prima Università della Birra, influenzando positivamente l’intero settore birrario.

Heineken è ancora un’azienda di proprietà di una famiglia e le persone che vi lavorano si riconoscono nei solidi valori aziendali. Questo viene riconosciuto dai clienti e dai fornitori, con i quali abbiamo instaurato dei rapporti di partnership duraturi. Pensiamo che la sostenibilità debba fare parte del nostro operato quotidiano. La nostra strategia Brewing a Better World ha generato impatti positivi e quantificabili per l’ambiente, ha stimolato iniziative di salvaguardia del territorio come '10.000 per

l’Ambiente' e consentito al birrificio di Massafra di diventare il secondo più grande birrificio del mondo per autoproduzione di energia solare.

L’insieme di queste cose, e moltissimo altro che non è certo possibile elencare, è stato gestito alla perfezione dalle persone di Heineken Italia, che hanno generato, anno su anno una crescita dell’azienda sia in termini assoluti che relativi. Sono orgoglioso di aver partecipato a questo percorso e sono certo che Wietse saprà dare la propria impostazione e proseguire questo percorso”.

“Essere il prossimo Amministratore Delegato di Heineken Italia è motivo di orgoglio oltre che una bellissima sfida. – dichiara Mutters – Questo incarico arriva durante la più grande crisi della storia recente, un incubo che è diventato realtà colpendo troppe persone, in particolare i membri più vulnerabili delle nostre famiglie. È a loro che rivolgo il mio primo pensiero. L’Italia è un grande Paese, lo sta dimostrando a tutto il mondo, affrontando questa crisi con coraggio e rigore. Heineken Italia ha fatto tantissimo per la prevenzione sanitaria e la sicurezza delle proprie persone durante questa emergenza, preparandosi alla ripresa. Negli ultimi anni l’azienda ha dimostrato una capacità di accelerare, innovare e ottenere risultati davvero unica. Tutti insieme sapremo mettere a frutto questa esperienza, continuando ad applicare la nostra unica formula di successo mantenendo alte le prestazioni e sostenibili nel tempo”.